ISTRUZIONI

SANITARIE E MEDICHE

PER LI MEDICI ASSISTENTI

DEGLI STABILIMENTI DEI BAGNI TERMALI

POSTI

IN ABANO BATTAGLIA

S PIETRO MONTAGNONE E MONTEGROTTO

ESTESE

DALL' ISPETTORE GENERALE DELLE TERME PADOVANE

D.R GIO. MARIA ZECCHINELLI

ED APPROVATE

DALL' ECCELSO GOVERNO

DELLE PROVINCIE VENETE

COL DECRETO 29 APRILE 1820 N.° 13323-881

ALLI SIGNORI MEDICI

NAZIONALI ED ESTERI

Noi sottoscritti proprietarj delle Sorgenti e degli Stabilimenti dei Bagni termali di Abano, Battaglia, Montegrotto, e San Pietro Montagnone, persuasi di far cosa grata alli Medici nazionali ed esteri, si facciamo un dovere di portare a loro cognizione il metodo, che quest' anno sarà posto in attività nei nostri Stabilimenti per l' assistenza medica dei malati, che vorranno portarsi a cercare guarigione o sollievo alli mali che soffrono, nel validissimo rimedio delle nostre acque e fanghi termali.

Il metodo è stato approvato dall' Eccelso Governo *Generale delle Provincie Venete, e verrà praticato dai Medici assistenti delle nostre Terme, sotto la continua direzione e sopravvegghianza del sig. Ispettore generale delle stesse.*

Sono pregati di farne partecipi li loro Clienti, e di volere scortarli alle nostre Terme con apposite mediche relazioni, le quali possano servire di guida all' Ispettore ed alli Medici assistenti.

Li malati chè arriveranno forniti di simili relazioni, saranno rimandati alli signori Medici, accompagnati dalla narrazione dell' effetto della medicatura termale sostenuta.

Padova 20 maggio 1820.

Proprietarj degli Stabilimenti situati nel Comune di Abano

Domenico Bellotto proprietario delli Bagni Orologio detti Grandi *in Abano.*

Moisè Trieste proprietario di varj Stabilimenti termali in Abano, e delle Terme del Montirone.

Proprietarj degli Stabilimenti situati nel Comune della Battaglia

Agostino Meneghini proprietario delle Terme di S. Elena.

Antonio Dott. Mingoni proprietario delle Terme di Montegrotto.

Gio. Battista Meggiorato proprietario delle Terme di S. Pietro Montagnone.

ISTRUZIONI

SANITARIE E MEDICHE

PER LI MEDICI ASSISTENTI DEGLI STABILIMENTI DEI BAGNI TERMALI POSTI IN ABANO, BATTAGLIA, MONTEGROTTO, E SAN PIETRO MONTAGNONE.

Art. I.

Il Medico assistente invigilerà di continuo, perchè negli Stabilimenti dei Bagni, ai quali assisterà medicamente, siano eseguite le discipline sanitarie stabilite col Decreto dell'Eccelso Governo del dì 27 aprile 1818 n. 10322-753, e pubblicate dalla R. Delegazione Provinciale di Padova coll'Avviso 6 maggio, anno medesimo, n. 6365 (*).

II.

Al caso che le dette discipline non fossero eseguite, o lo fossero imperfettamente, ne avviserà tosto l'Ispettore. Che se vi fosse urgenza

---

(*) Queste discipline sono le stampate in fine.

di provvedere alle mancanze, o a qualche impreveduto accidente, e l' Ispettore non fosse presente, darà gli ordini opportuni alli Direttori degli Stabilimenti, e ne informerà per iscritto l' Ispettore.

III.

Non si porterà a visitare come medico, se non quei Bagnanti che lo faranno chiamare, libero dovendo essere ciaschedun Concorrente o di fare la medicatura secondo le prescrizioni dei medici lontani, o secondo la propria volontà.

IV.

Quantunque lo stipendio fissatogli non sia che perchè si obblighi di domiciliare costantemente presso gli Stabilimenti dal primo maggio a tutto ottobre di ogni anno, e perchè tenga giornale, e compili le storie mediche, non dovrà però rifiutarsi di assistere qualunque Bagnante anche non agiato che lo chiamasse.

V.

Da ciascun Bagnante, da cui sarà chiamato, si farà dare la informazione o consulto medico che avesse portato con se, lo confronterà collo stato attuale del malato, e noterà le differenze, se ve ne fossero. Se il Bagnante vorrà restituito il consulto lo pregherà di riceverne una copia, e di lasciargli l' originale. Se volesse

restituito l'originale, lo pregherà di lasciarglie-ne far copia, e di sottoscriverla. Se non fosse scortato da veruna informazione, raccoglierà quanto gli narrerà de' proprj incomodi, e ne estenderà apposita relazione. Unirà queste carte in un plico, che porterà la Rubrica *Informazioni di base.*

VI.

Stabilita la medicatura da farsi, registrerà il nome del Bagnante in un Protocollo secondo la modula A, che servirà anche di Prospetto, e terrà apposito Giornale medico secondo la modula B.

VII.

Se il Bagnante alla partenza dalle Terme, desidererà di avere una relazione dell'esito della medicatura, o una opinione sulla maniera di regolarsi in seguito, ne terrà copia da conservarsi sotto una Rubrica II. *Consulti alla partenza.*

VIII.

Partito il Bagnante estenderà la storia della malattia e della cura, e raccoglierà le storie sotto una Rubrica III. *Storie.*

IX.

Le scritture portanti le tre accennate Rubriche saranno divise in tanti fascicoli, quanti sono gli Stabilimenti, acciò si sappia in quale di

questi è stata eseguita ogni cura. Ogni fascicolo porterà la lettera iniziale della denominazione dello Stabilimento, ed ogni scrittura in esso contenuta un numero progressivo. Si ritengono per gli Stabilimenti le denominazioni già in corso di Battaglia S. Elena al monte ed al fiume, di Montegrotto, di S. Pietro Montagnone, di Orologio, Todeschini, Morosini, Bagni vecchj, Due Torri, Molino, e Cortesi.

X.

Terrà un indice dei nomi dei Bagnanti curati, scrivendo d'incontro ad ogni nome il numero del Protocollo ad ognuno appartenente. Non porrà però nel Protocollo il nome dei Bagnanti, le malattie dei quali fossero da tenersi segrete.

XI.

Formerà due volte alla settimana una *Tabella Clinica commemorativa* dei Bagnanti nuovamente arrivati, e di quelli che saranno in corso di medicatura, secondo la modula C, e la presenterà all'Ispettore.

XII.

Nella colonna *Osservazioni* del Giornale userà la diligenza di notare, se unitamente alla medicatura termale il Bagnante fa uso di altri rimedj, e di quali; s'egli voglia dirigersi a mo-

do suo, quantunque abbia sentito la opinione del Medico; se è partito troppo presto, se ha fatto disordini, e cose simili. E nella colonna *Osservazioni* del Protocollo noterà le stesse cose in brevi cenni, o rimanderà al Giornale, se troppo fosse da dire.

XIII.

Siccome la esperienza ha fatto vedere, che molti Bagnanti per varie ragioni o fanno la medicatura a proprio capriccio, o secondo le prescrizioni di medici lontani, ovvero, sentito anche il parere del Medico assistente, si regolano poi a modo loro; e che da ciò ne deriva, che la cura o non ha buon esito, o rimane imperfetta, o se ne ignorano gli effetti; il Medico assistente s'informerà possibilmente dai Bagnajuoli e da altri dell'esito della medicatura di tali Bagnanti; e lo noterà nel Giornale a salvezza della riputazione delle Terme, e propria.

XIV.

Se per disavventura accadesse, che la efficacissima medicatura termale, eseguita da taluno inopportunamente o senza le necessarie cautele, producesse sinistri effetti, si darà la maggiore sollecitudine di estenderne esatto processo verbale in presenza di tre Bagnanti almeno, che pregherà di sottoscriverlo. Il processo sarà in

due copie, una delle quali sarà tosto rassegnata all' Ispettore, e l' altra all' Agente Comunale locale.

XV.

Dentro del mese di ottobre di ogni anno avrà già compilate tutte le storie dei Bagnanti, e prima di partire dalle Terme dovrà immancabilmente rassegnarle, assieme col Protocollo ed il Giornale, all' Ispettore, non senza avere registrato in tutte le colonne del Protocollo quelle cose ch' esse indicano, ad eccezione che nella colonna *Storie classificate*, che si riserva l' Ispettore.

XVI.

Potendo accadere che queste storie un giorno si pubblicassero, userà l' urbanità di chiedere ad ogni Bagnante l' assenso d' inserirvi il di lui nome. A tale oggetto lo pregherà di sottoscrivere l' *assenso*, che sarà esteso secondo la modula D.

Padova li 2 ottobre 1819.

L' Ispettore Generale delle Terme Padovane
G. M. ZECCHINELLI.

A Terme di . . . . . (1) PROTOCOLLO

Numero progressivo	Stabilimento denominato	Cognome e Nome	Patria	Età	Condizione	Arrivo		Partenza		Dimora (2)	Numero delle operazioni Termali		
						Giorno	Mese	Giorno	Mese	Numero dei giorni	Bagni	Fanghi	Altre operazioni

(1) Il Medico assistente di Abano metterà, di Abano, S. Pietro Battaglia.

(2) Nei giorni della dimora non saranno computati quelli dell' fatta dal Bagnante Medicatura.

DEI BAGNANTI.

Esito della Medica-tura	Materiali per la Storia Medica								OSSERVAZIONI
	Rubrica I. Informazioni di base		Rubrica II. Consulti alla partenza		Rubrica III Storie		Rubrica IV Storie classificate		
	Fa-scic.	Nu-mero	Fa-scic.	Nu-mero	Fa-scic.	Nu-mero	Fa-scic.	Nu-mero	

Iontagnone, e Montegrotto; quello della Battaglia, di S. Elena della

rrivo e della partenza, se non nel caso che anco in essi fosse stata

B

GIORNALE

Num. progressivo del Protocollo (1)	Cognome	Arrivato il dì primo giorno della medicatura il dì prima visita del Medico		Operazioni Termali (2)					
				Bagnature		Fangature		Altre operazioni Termali	
		Gior.	Mesi	di mat.	di sera	di mat.	di sera	di mat.	di sera

(1) Questo dovrà essere un solo per ogni pagina. Così per ogni
dico-pratiche.

(2) Si noterà se le bagnature si fanno universali, o parziali ed a
ture, e per quanto tempo, in quale ora si fanno le une e le altre.

C Terme di TABELLA CLINIC

Giorno								del me			
Num. progressivo del Protocollo	Stabilimento	Cognome	Abitazione		Nuovo	In corso	Ora delle Ope			
			Piano	Camera			Bagni		Fangh	
							mat-tina	sera	mat-tina	se

NB. Questa Tabella, per gli Stabilimenti di S. Pietro Montagno
porterà a visitare i Bagnanti in essi alloggiati, e sarà da lui lasciat
data all' Ispettore al momento delle di lui visite.

)MMEMORATIVA.

anno 18				
..ltre ..razioni		Nome della Malattia	Andamento generale della Medicatura	OSSERVAZIONI
..-..	sera			

di Montegrotto sarà fatta dal Medico assistente ogni volta che si
..lata al Direttore dello Stabilimento, acciochè possa da questo esser

D

Acconsento io sottoscritto, che sia pubblicato il mio nome, assieme colla Storia Medica che a me si riferisce.

Stabilimento dei Bagni Termali detto
nel Comune di
questo giorno del mese di
dell' anno 18

Firmato
Titoli

DISCIPLINE SANITARIE

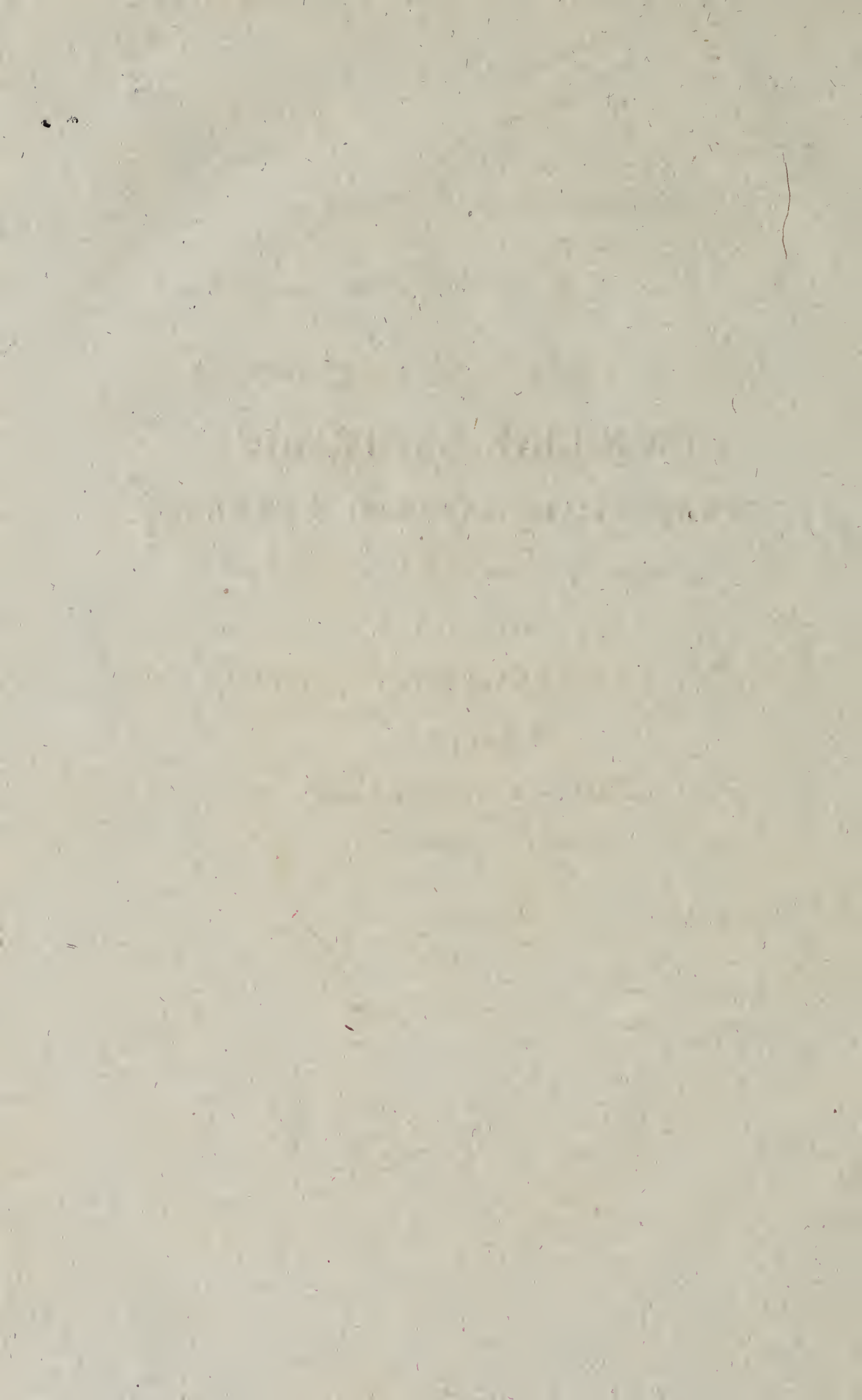
STABILITE DALL' ECCELSO GOVERNO

COL DECRETO 27 APRILE 1818. N.º 10322-753

E PUBBLICATE

DALLA R. DELEGAZIONE PROVINCIALE

DI PADOVA

COLL' AVVISO 6 MAGGIO N.º 6365.

N. 6365.

REGNO LOMBARDO-VENETO

PROVINCIA DI PADOVA

LA R. DELEGAZIONE PROVINCIALE

PADOVA 6 MAGGIO 1818.

AVVISO

In relazione al Governativo Dispaccio n. 10322-753, 27 aprile p. p. l' I. R. Delegazione pubblica le seguenti discipline provvisoriamente prescritte, da mettersi tosto in attività, e da osservarsi negli Stabilimenti delle Terme Padovane.

Il Cons. di Gov. I. R. Delegato della Provincia di Padova
Cav. dell' Ordine Imp. Austriaco di Leopoldo

TORNIERI

Il Segretario
B. DALMASO.

DISCIPLINE SANITARIE

PER GLI STABILIMENTI DELLE TERME PADOVANE.

SEZIONE PRIMA

Sorgenti, Acquedotti, Conserve d'acqua, Vasche da bagno, e Stanzini.

1. Le sorgenti d'acqua termale, le quali servono agli Stabilimenti saranno coperte, non accessibili e chiuse onde garantirle dalle immondezze e dalla pioggia.

2. Saranno pure coperti tutti i rivoli che conducono l'acqua termale agli Stabilimenti, e formati acquedotti costruiti in maniera che conservino il calore, e possano essere facilmente nettati.

3. Le conserve dove l'acqua termale si raccoglie per raffreddarsi saranno pure coperte, e chiuse a rastrello.

4. Saranno tutte di mediocre capacità onde poterle ogni settimana vuotare e nettare, e saranno in numero proporzionato alle vasche da bagno d'ogni Stabilimento.

5. Le vasche da bagno dovranno essere costruite in modo da potersi vuotare sollecitamente ed intieramente appena fatto ogni bagno, e perciò gli scoli che ricevono l'acqua saranno sempre liberi.

6. Gli stanzini da bagno saranno suscettibili d'essere ben ventilati, avranno un campanello che suoni fuori della porta, e sarà tenuta sempre servibile la *susta* delle loro porte.

Sezione II. Fanghi.

7. Le conserve del fango saranno scavate in terreno penetrato d' acqua termale, e che non sia soggetto ad allagazione.

8. L'acqua termale dovrà superare il fango almeno di mezzo piede o poco più, non essere sopra lo stesso stagnante, ma dolcemente scorrente, ed avere almeno la temperatura di 40 gradi del termometro di Reaumur.

9. Le conserve del fango saranno cinte da muro, o da sbarre di legno bastantemente alte, con rastrello chiuso a chiave.

10. Il fango da mettersi nelle conserve dovrà esser preso dai fossi nei quali scorra l' acqua termale. Questi fossi dovranno contenere fango di buona qualità, e specialmente privo

di sassolini, ed essere considerati come conserve preparatorie.

11. Non potrà usarsi del fango già applicato a qualche individuo, sotto le pene prescritte dal Codice penale per le gravi trasgressioni politiche Cap. VIII. Art. 104.

12. Le conserve dovranno essere preparate nel mese di ottobre di ogni anno, e saranno di capacità superiore al probabile consumo d'ogni Stabilimento.

13. Le conserve dalle quali si vorrà trasportare il fango a Padova, od altrove, dovranno essere separate dalle altre.

Sezione III. Altre operazioni termali.

14. Vi saranno possibilmente in ogni Stabilimento le macchine necessarie per le varie operazioni termali di docciatura, getto, pioggia, injezioni, e li proprietarj o gli albergatori procureranno di costruire qualche locale apposito per il bagno a stufa, a vapore, a gaz ec.

15. Tutto ciò che viene prescritto negli antecedenti articoli sarà eseguito possibilmente per quest' anno, o almeno li proprietarj dichiareranno entro qual termine si obbligano di eseguirlo, salvo il riconoscimento e l'approvazione per parte della R. Delegazione e del Governo.

Sezione IV. Assistenza Medica.

16. Li proprietarj degli Stabilimenti si combineranno per provvederli di un abile medico e di un chirurgo appositi, e li proponeranno mediante la R. Delegazione al Governo per la opportuna conferma (*).

17. Il medico dovrà tenere un giornale di tutte le cure da lui dirette mediche e chirurgiche, ed il chirurgo dovrà prestargli assistenza.

18. Sopravveglierà il buon andamento delle operazioni termali eseguite dai bagnajuoli.

19. Trattandosi di malattie contagiose o schifose prescriverà le provvidenze sanitarie a tranquillità comune.

Sezione V. Bagnajuoli.

20. Li bagnajuoli dovranno tenere diligentemente nettate le vasche da bagno, gli stanzini, le conserve dell' acqua, li tubi vari e le mac-

---

(*) Si sono già combinati, ed hanno provveduto gli Stabilimenti per quest' anno di Medici provvisorj, ed hanno fatto all' Eccelso Governo la proposizione dei Medici stabili per gli anni avvenire.

chine per le varie operazioni, ed in breve tutto ciò che sarà da usarsi dai bagnanti.

21. Sarà loro cura speciale che li pannilini siano sempre netti, e che quelli che hanno servito per un bagnante non debbano servire per un altro.

22. Dovranno prestare l'opera loro sempre prima ai bagnanti stabili, che agli avventizj.

23. Dovranno avere un termometro a richiesta dei bagnanti.

Sezione VI. Proprietarj.

24. Li proprietarj di Stabilimenti termali saranno obbligati di tenere in buono stato tutto ciò che appartiene al materiale necessario alle varie operazioni termali.

25. Se faranno andare lo Stabilimento per conto proprio saranno obbligati di dirigerlo essi medesimi, o di farsi rappresentare da un direttore di cui saranno responsabili.

26. Se vorranno eseguire miglioramenti o modificazioni nelle sorgenti, od in altra materia termale, od erigere nuovi Stabilimenti, dovranno prima parteciparlo alla R. Delegazione, esponendo cosa intendono di fare.

Sezione VII. Albergatori.

27. Gli albergatori, o conduttori degli Stabilimenti termali dovranno tenersi provveduti del numero d' impiegati necessario al buon servigio dei forestieri.

28. Invigileranno perchè nell' interno degli Stabilimenti non si turbi la quiete comune, specialmente nelle ore destinate al riposo sia di giorno, che di notte.

29. Invigileranno pure perchè i bagnanti siano bene serviti dai bagnajuoli e nelle ore a ciascheduno assegnate.

30. Avranno cura che la cucina sia provveduta d' ottimi utensili, e che il cuoco non si rifiuti a preparare all'uopo qualche cibo per persone malate.

31. Avranno cura che la caffetteria serva bene, e che stia esposta una tariffa dei prezzi.

32. Dovranno tosto avvisare il proprietario dello stabile ogni volta che vi sarà bisogno di ristauri al materiale necessario alle varie operazioni termali, avvisandone nello stesso tempo la R. Delegazione Provinciale.

33. Pubblicheranno ogni anno a stampa la tariffa dei prezzi delle varie operazioni ter-

mali, dell'alloggio, e delle cibarie nel mese di aprile, approvata che sia dalla R. Delegazione, sulle basi di quanto finora si praticò, e dovranno poi attenersi strettamente attaccati alli prezzi della tariffa.

34. Dovranno tenere un buon registro dei forestieri per nome, e cognome, età, patria, condizione, acciò apparisca il movimento dei concorrenti di ogni anno.

35. Avranno premura perchè la corrispondenza epistolare sia bene servita.

36. Qualora accada qualche disordine in linea di polizia sono tenuti strettamente responsabili i direttori degli Stabilimenti di parteciparlo immediatamente alla R. Delegazione.